

SPACE S.P.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

2 aprile 2015: unica convocazione

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 relativa a:

Parte Ordinaria

- (1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; delibere inerenti e conseguenti;**
- (2) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;**
- (3) Proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e di "Market Warrant Space S.p.A." e alla disposizione di azioni proprie rilasciata con delibera del 9 ottobre 2013; delibere inerenti e conseguenti;**
- (4) Approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (MTA) delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space S.p.A."; delibere inerenti e conseguenti;**

Parte straordinaria

- (1) Autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli Investment Vehicles (MIV) delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space S.p.A.", subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario (MTA); delibere inerenti e conseguenti.**

PREMESSA

L'articolo 125-ter, primo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il **TUF**) dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione assembleare previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno, l'organo amministrativo di una società quotata mette a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (**Consob**) con regolamento, una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno.

Nell'ambito della presente relazione (la **Relazione**) saranno pertanto illustrati gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti di Space S.p.A. (**Space** o la **Società**) convocata in sede ordinaria e straordinaria presso Mediobanca, in Milano, via Filodrammatici 3, per il giorno 2 aprile 2015, alle ore 10:00, in unica convocazione (l'**Assemblea**), rinviando alle apposite relazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ogni eventuale approfondimento.

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge; copia della relazione è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.space-spa.com.

PUNTO (1) ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Bilancio al 31 dicembre 2014; delibere inerenti e conseguenti

Signori azionisti,

L'esercizio al 31 dicembre 2014 chiude con una perdita netta di Euro 460.654.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita netta dell'esercizio al 31 dicembre 2014 pari a Euro 460.654.

Con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, si rinvia, in particolare, alla Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. Tale documentazione sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, sul sito internet della Società (www.space-spa.com), presso la sede sociale e Borsa Italiana.

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli azionisti di Space S.p.A.

- *esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che chiude con una perdita netta pari a Euro 460.654;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di revisione legale;*

delibera

- (1) di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;*
- (2) di riportare a nuovo la perdita netta dell'esercizio al 31 dicembre 2014 pari a Euro 460.654.”.*

PUNTO (2) ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998

Signori azionisti,

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, siete chiamati a deliberare, con deliberazione consultiva non vincolante, sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione predisposta secondo i dettami dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti emanato da Consob, conformemente all'Allegato 3A, Schema 7-bis del succitato Regolamento.

Con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, si rinvia, in particolare, alla Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 1, del TUF. Tale documentazione sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, sul sito internet della Società (www.space-spa.com), presso la sede sociale e Borsa Italiana.

Ciò premesso, rinviando al contenuto della suddetta relazione, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli azionisti di Space S.p.A.

- *esaminata la relazione sulla remunerazione;*
- *dato atto che la relazione sulla remunerazione è stata resa disponibile nei termini di legge;*

delibera

favorevolmente, sul contenuto della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2015.”.

PUNTO (3) ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e di "Market Warrant Space S.p.A." e alla disposizione di azioni proprie rilasciata con delibera del 9 ottobre 2013; delibere inerenti e conseguenti

Signori azionisti,

La presente relazione, redatta ai sensi degli articoli 125-ter TUF e 73 del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il **Regolamento Emittenti**), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2015 per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi degli articoli 2357 del codice civile e 132 del TUF, il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e di "Market Warrant Space S.p.A." (i **Market Warrant**), nonché alla disposizione di azioni proprie, già rilasciata dall'Assemblea di Space con delibera del 9 ottobre 2013, in scadenza in data 9 aprile 2015.

In particolare, la presente relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di rinnovo della suddetta autorizzazione e ne descrive i termini e le condizioni, anche in conformità a quanto richiesto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

1. PREMESSA - L'OPZIONE DI VENDITA

Come noto, nell'ambito del processo di ammissione a quotazione, Space ha attribuito a tutti i propri azionisti titolari di azioni ordinarie un'opzione di vendita nei confronti della Società, con delibere dell'Assemblea del 9 ottobre 2013 e del 18 novembre 2013 e con delibere del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2013 e del 18 novembre 2013 (l'**Opzione di Vendita**). La citata delibera assembleare del 9 ottobre 2013, in particolare, ha approvato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e Market Warrant mediante attribuzione a tutti gli azionisti dell'Opzione di Vendita ai sensi degli articoli 132 del TUF e 144-bis, lettera d), del Regolamento Emittenti (l'**Autorizzazione**), prevedendo che l'Autorizzazione avesse una durata di 18 mesi dalla data della relativa delibera (ovvero, fino al 9 aprile 2015).

Come descritto in dettaglio nel prospetto di quotazione di Space, a disposizione sul sito internet della Società www.space-spa.it, l'Opzione di Vendita costituisce una specifica modalità di exit attribuita - in via alternativa al diritto di recesso ex lege - agli azionisti che non siano favorevoli alla realizzazione di una determinata "Operazione Rilevante" (ai sensi dell'art. 3 dello statuto) proposta dal Consiglio di Amministrazione di Space.

In particolare, la struttura societaria di Space prevede che i soci non favorevoli ad una proposta di Operazione Rilevante possano, in un periodo di 20 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante, esercitare in via irrevocabile l'Opzione di Vendita, per tutte o parte delle proprie azioni, a fronte della corresponsione di un prezzo per azione pari al valore pro-rata delle azioni da determinarsi sull'ammontare delle cosiddette "Somme Vincolate" risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante. Condizione di esercitabilità dell'Opzione di Vendita è che ciascun azionista, in sede di esercizio, trasferisca alla Società anche un numero di Market Warrant nel rapporto di 1 Market Warrant ogni 3 azioni ordinarie.

Si ricorda altresì che, ai sensi delle sopra menzionate delibere societarie, il completamento di un'Operazione Rilevante è soggetto ad alcune condizioni connesse all'ammontare dell'esercizio delle Opzioni di Vendita e del diritto di recesso ai sensi delle quali, per quanto qui rileva, ai fini

della realizzabilità dell'Operazione Rilevante il numero di azioni oggetto di esercizio delle Opzioni di Vendita non può essere superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario della Società.

Infine, si precisa che il closing dell'esercizio delle Opzioni di Vendita - e, pertanto, l'esecuzione dell'acquisto di azioni proprie e Market Warrant da parte della Società - viene effettuato solo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e, dunque, subordinatamente al completamento della medesima.

2. TERMINI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE

Si riportano di seguito i termini e condizioni dell'Autorizzazione di cui si chiede il rinnovo all'Assemblea ordinaria, secondo quanto richiesto dall'art. 2357 c.c.:

Con riferimento all'acquisto di azioni proprie:

- (a) l'acquisto ha ad oggetto un numero massimo di azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al 33% meno un'azione delle azioni ordinarie di Space in circolazione prima del completamento dell'Operazione Rilevante e che, alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, a seguito della prospettata emissione di nuove azioni ordinarie a servizio dell'Operazione Rilevante nonché della conversione della prima tranche di azioni speciali in azioni ordinarie ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, rappresenterà meno del 20% del capitale ordinario di Space post Operazione Rilevante;
- (b) il prezzo di acquisto di ciascuna azione è pari al prezzo di esercizio dell'Opzione di Vendita ovvero al valore pro-rata delle azioni da determinarsi sull'ammontare delle Somme Vincolate risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione di Space che ha approvato l'Operazione Rilevante;
- (c) l'acquisto avviene alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante tramite utilizzo di riserve disponibili, la cui capienza a tal fine deve essere verificata a tale data;
- (d) l'acquisto delle azioni proprie da parte della Società può avvenire solo a condizione che l'azionista trasferisca alla Società anche un numero di Market Warrant nel rapporto di 1 Market Warrant ogni 3 azioni ordinarie;
- (e) l'autorizzazione all'acquisto viene rilasciata al Consiglio di Amministrazione per la durata massima consentita dalla legge, pari a 18 mesi dalla data della relativa delibera assembleare.

Con riferimento all'acquisto dei Market Warrant:

- (a) il prezzo di acquisto da corrispondersi da parte della Società per le azioni oggetto di esercizio dell'Opzione di Vendita è altresì comprensivo del corrispettivo per i Market Warrant contestualmente trasferiti;
- (b) l'acquisto dei Market Warrant da parte della Società può avvenire solo a condizione che l'azionista trasferisca alla Società anche un numero di azioni nel rapporto di 3 azioni ogni Market Warrant;
- (c) quale effetto automatico del loro acquisto da parte della Società, i Market Warrant perdono efficacia, con conseguente estinzione dei diritti in essi incorporati; e
- (d) al pari dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, l'autorizzazione all'acquisto dei Market Warrant viene rilasciata al Consiglio di Amministrazione per la durata

massima consentita dalla legge, pari a 18 mesi dalla data della relativa delibera assembleare.

L'Autorizzazione comprende altresì - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c. - la successiva disposizione, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate dalla Società, senza limiti temporali e per un corrispettivo non inferiore al 95% della media dei prezzi ufficiali registrati dall'azione nei 10 giorni di Borsa aperta antecedenti la vendita. Con specifico riguardo alla disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire maggiore flessibilità, propone una modifica ai termini e condizioni dell'Autorizzazione (come approvati in data 9 ottobre 2013), prevedendo che il corrispettivo minimo sopra indicato non trovi applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori in attuazione di piani di incentivazione, nonché in ipotesi di esecuzione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie).

3. MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Come già comunicato al mercato:

- (a) in data 15 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione di Space ha convocato per il 20 febbraio 2015 l'Assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante consistente nella fusione mediante incorporazione di Fila S.p.A. in Space (la **Fusione**), i cui termini e condizioni sono dettagliati nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, a disposizione sul sito internet della Società www.space-spa.it;
- (b) alla scadenza del periodo fissato per l'esercizio dell'Opzione di Vendita (ovvero in data 11 febbraio 2015), nessuno degli azionisti risulta aver esercitato questa modalità di exit; e
- (c) in data 20 febbraio 2015, l'Assemblea straordinaria di Space ha approvato la Fusione, il cui completamento è previsto per il mese di maggio 2015 e, in ogni caso, sulla base degli accordi di Fusione intervenuti tra le parti, non più tardi del 30 giugno 2015.

Dal momento che nessun azionista ha esercitato l'Opzione di Vendita, alla data di efficacia della Fusione la Società non dovrà eseguire alcun acquisto di azioni proprie e Market Warrant a servizio della medesima.

Tuttavia, si ricorda che ai sensi dell'articolo 4 dell'attuale statuto di Space, il termine di durata della Società è il 31 dicembre 2015 oppure, qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione di un'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ex articolo 114 del TUF, il 30 giugno 2016.

Pertanto, nel caso in cui la Fusione, per qualsiasi motivo, non venisse completata entro la tempistica convenuta, Space disporrà di tempo residuo per intraprendere un nuovo progetto di Operazione Rilevante con una nuova target. In tale scenario, con riferimento ad un'eventuale nuova proposta di Operazione Rilevante, si renderà necessario replicare il meccanismo di duplice exit (ovvero, Opzione di Vendita e diritto di recesso) previsto dalla struttura societaria di Space e, pertanto, disporre di un'autorizzazione assembleare all'acquisto di azioni proprie e Market Warrant a servizio dell'esercizio dell'Opzione di Vendita. Infatti, l'esistenza delle Opzioni di Vendita è strettamente correlata all'efficacia dell'Autorizzazione e, in caso di mancato rinnovo di quest'ultima, le Opzioni di Vendita non sono più esercitabili e vengono automaticamente meno.

* * *

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della struttura societaria di Space e rilevata l'opportunità di rinnovare l'Autorizzazione fino al termine finale di durata della Società, chiede agli azionisti di (i) rinnovare l'Autorizzazione ai termini e condizioni descritti al precedente paragrafo 2, prevedendo che - limitatamente all'acquisto di azioni proprie - l'Autorizzazione abbia durata fino al termine della Società ovvero fino al 30 giugno 2016; e (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione all'Autorizzazione e, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, il potere di: (a) determinare il numero di azioni e di Market Warrant da acquistare a fronte dell'esercizio delle Opzioni di Vendita; (ii) determinare il corrispettivo dell'acquisto sulla base dei criteri oggetto dell'Autorizzazione; (iii) sottoscrivere ogni atto, contratto o documento e compiere ogni adempimento e formalità necessari o opportuni per implementare gli atti di acquisto e di disposizione oggetto dell'Autorizzazione.

PUNTO (4) ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA

Approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (MTA) delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space S.p.A."; delibere inerenti e conseguenti

PUNTO (1) ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA

Autorizzazione alla richiesta di esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli Investment Vehicles (MIV) delle azioni ordinarie e dei "Market Warrant Space S.p.A.", subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul Mercato Telematico Azionario (MTA) ; delibere inerenti e conseguenti

Signori azionisti,

Come noto, la Società è stata costituita in forma di SIV (*special investment vehicle*) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e, in data 18 dicembre 2013, le azioni ordinarie di Space e i Market Warrant sono stati ammessi a quotazione sul mercato regolamentato MIV e, in particolare, sul segmento SIV riservato ad investitori qualificati.

In data 20 febbraio 2015 l'Assemblea di Space ha approvato un'operazione di integrazione societaria con Fila S.p.A. (**Fila**), da realizzarsi principalmente mediante la fusione per incorporazione di Fila in Space (la **Fusione**). Al perfezionamento della Fusione, atteso per il mese di maggio 2015, da una parte Space cesserà l'attività caratteristica di SIV ed inizierà ad esercitare il business di Fila, dall'altra Fila realizzerà il suo progetto di quotazione su un mercato regolamentato italiano attraverso un percorso alternativo rispetto all'ordinario processo di IPO.

Al fine di perseguire gli obiettivi strategici della società risultante dalla Fusione, nell'accordo di Fusione sottoscritto in data 15 gennaio 2015 tra Space, Fila e i rispettivi soci di riferimento Space Holding S.r.l. e Pencil S.p.A., le parti hanno dichiarato il comune interesse a fare in modo che, successivamente al perfezionamento della Fusione ed entro il 31 dicembre 2015, le azioni ordinarie siano ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana. Infatti, l'ingresso in un mercato regolamentato aperto al pubblico retail, quale l'MTA, consentirà alla società risultante dalla Fusione di attrarre una più estesa e diversificata platea di investitori, con evidenti vantaggi in termini di visibilità e posizionamento competitivo, e garantirà alle azioni maggiore liquidità rispetto alle negoziazioni in un mercato riservato agli investitori qualificati quale il MIV.

Riguardo ai requisiti di ammissione a quotazione sul MTA, il Regolamento di Borsa Italiana richiede (i) una capitalizzazione non inferiore a Euro 40 milioni e (ii) un flottante almeno pari al 25% del capitale sociale ordinario, fermo restando che Borsa Italiana potrà ammettere a negoziazione azioni, rispettivamente, con una capitalizzazione inferiore o con una percentuale di diffusione inferiore, qualora ritenga che le esigenze di regolare funzionamento del mercato siano comunque soddisfatte. Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ritiene che alla data di efficacia della Fusione: (i) sulla base dell'attuale valore di mercato delle azioni di Space e tenuto conto della struttura della Fusione (e, in particolare, del rapporto di cambio), il requisito inerente alla capitalizzazione minima risulterà sussistente; e (ii) sulla base della composizione dell'attuale azionariato di Space e della prevedibile evoluzione dell'azionariato ad esito della Fusione, anche il requisito del flottante sarà soddisfatto.

Con riferimento agli adempimenti societari e regolamentari necessari all'effettuazione del passaggio dal MIV al MTA, si richiede di presentare a Borsa Italiana (i) previa delibera dell'Assemblea ordinaria, una domanda di ammissione delle azioni ordinarie e dei Market Warrant alle negoziazioni sul MTA, corredata dagli allegati richiesti dalla normativa regolamentare applicabile, ivi compresa la documentazione soggetta ad approvazione da parte di Consob; e (ii) previa autorizzazione da parte dell'Assemblea straordinaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 del TUF, una domanda di esclusione dei medesimi strumenti finanziari dalle negoziazioni sul MIV, subordinatamente al rilascio del provvedimento di ammissione sul MTA.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione chiede all'Assemblea (i) in sede ordinaria, di approvare il progetto di ammissione delle azioni ordinarie e dei Market Warrant alle negoziazioni sul MTA; e (ii) in sede straordinaria, di autorizzare la presentazione di una richiesta di esclusione delle azioni ordinarie e dei Market Warrant dalle negoziazioni sul MIV, subordinatamente al rilascio del provvedimento di Borsa Italiana di ammissione dei medesimi strumenti finanziari sul MTA, in entrambi i casi conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle suddette delibere e, pertanto, compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni al fine del completamento del passaggio dal MIV al MTA, ivi compresa, a titolo esemplificativo, la predisposizione di ogni documento a tal fine necessario o opportuno, il rilascio delle dichiarazioni di volta in volta richieste dalle autorità regolamentari nel corso delle rispettive istruttorie, il conferimento di incarichi agli *advisor* coinvolti nel progetto e la gestione dei rapporti con gli organi e le autorità regolamentari competenti.

* * *

Milano, 2 marzo 2015

Space S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Gianni Mion

Presidente